

Lettera aperta a tutti i genitori

In seguito alle aspettative insoddisfatte di numerosi genitori che non hanno trovato, nella scuola, quanto promesso in TV o sui giornali, **tutti i Docenti sentono l'esigenza di chiarire** che la delusione non nasce da inadempienza delle singole Scuole pubbliche ma da un drastico taglio dei fondi operato dalla Finanziaria.

- Sono state diminuite le ore del Sostegno:
oltre a soffrirne gli alunni direttamente interessati, il disagio è aumentato nell'intera classe; la presenza del Sostegno, infatti, garantisce l'effettivo diritto allo studio *per tutti* e la possibilità di fare acquisire a ciascuno le necessarie competenze.
- Con l'innalzamento del numero massimo di alunni, si sono formate meno classi e più numerose:
 - 1) le aule, sovraffollate contro ogni criterio pedagogico, innanzitutto sono meno sicure; inoltre l'affollamento limita le attività didattiche (tanti banchi ravvicinati, zaini, carrelli, cappotti, ombrelli, borse da ginnastica, cartelle per Arte e Tecnologia, ecc., che rendono difficoltosi persino i movimenti)
 - 2) i laboratori, specialmente quello di Informatica e di Lingua con postazioni individuali, rischiano di non poter accogliere adeguatamente il gruppo classe.
- Sono state tagliate ore di insegnamento (dal 2009, ci sono **66** ore di Lettere e **33** ore di Tecnologia in meno):
in questo modo, per la Scuola, diventa sempre più difficile dare a tutti gli alunni gli strumenti necessari ad acquisire le competenze per l'uso dell'Italiano – cosa che dovrebbe essere l'obiettivo primario della Scuola dell'Obbligo - nonché si riduce la gamma dei campi di studio tecnico scientifico e la conoscenza dei settori del mondo del lavoro da prospettare ai ragazzi.
- Taglio di unità di personale amministrativo e di collaboratori scolastici (ATA):
 - 1) abbiamo minore presenza e minore sorveglianza per gli alunni nei corridoi e nei bagni e un sovraccarico di lavoro per la segreteria, con conseguente rallentamento delle pratiche amministrative.
A tal proposito si chiarisce che:
 - a) la legislazione prevede che il personale di segreteria e i collaboratori scolastici siano assegnati in base al numero degli alunni e delle sedi; tuttavia, pur rimanendo inalterato il numero degli iscritti, fino al 2012 ci sarà almeno il taglio di 1 unità sia degli assistenti amministrativi sia dei collaboratori scolastici;
 - b) negli ultimi anni, inoltre, sulle segreterie scolastiche sono stati stornati lavori amministrativi che prima erano svolti da altri Enti.
- Il taglio dei fondi colpisce anche il materiale destinato al funzionamento delle Scuole:
le Scuole pubbliche sono, perciò, costrette a chiedere alle famiglie un contributo in denaro ed anche i docenti, spesso, comprano personalmente il materiale didattico.

Gli Insegnanti e i Dirigenti scolastici sono già impegnati a far sentire la propria voce attraverso i loro canali ed altrettanto stanno facendo numerosi gruppi di genitori in tutto il Paese.